

Ambito Distrettuale n. 9 - Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve

Programma Operativo **“Dopo di Noi”** di cui alla DGR XI/3404 del 20/07/2020

*“Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare “Dopo di Noi – L.N. 112/2016
Risorse annualità 2018/2019”*

<p>Prologo a cura dell’Agenzia di Tutela della salute (ATS) della Provincia di Bergamo</p>	<p>Il percorso relativo all’attuazione delle indicazioni nazionali e regionali inerenti la tematica “Dopo di noi”, nel territorio orobico, ha visto la partecipazione attiva degli Ambiti Territoriali - titolari del processo - che, con ATS, hanno individuato momenti di concertazione, al fine di condividere un’interpretazione unitaria dei provvedimenti ed elaborare strumenti di lavoro omogenei.</p> <p>I progetti attivati nel nostro territorio (e anche a livello nazionale) evidenziano che il percorso è ancora lungo, in quanto le famiglie spesso non sono pronte ad affrontare “progetti di adultità” per i loro figli ed emerge che la sostenibilità di tali progetti trova efficacia solo all’interno di una comunità inclusiva. E’ pertanto necessario attivare momenti di confronto, anche attraverso le Associazioni Familiari, con la consapevolezza che ipotizzare progettualità di uscita dal nucleo familiare, comporta anche ripensare alle progettualità familiari nel loro insieme. A tal riguardo, i recenti provvedimenti regionali indicano la necessità di individuare momenti formativi/informativi per implementare tali percorsi.</p> <p>Indicazioni DGR 3404 del 20 luglio 2020</p> <p>Il presente documento è a supporto dell’applicazione della DGR n. 3404/2020 “Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave -Dopo di noi L. N. 112/2016, risorse annualità 2018-2019”, per la realizzazione delle Linee Guida da parte degli Ambiti Territoriali. Lo scopo è anche quello di orientare i progetti verso l’applicazione delle indicazioni innovative presenti nel nuovo provvedimento regionale, oltre a proseguire nell’individuazione di modalità omogenee e uniformi nell’attivazione degli interventi nel territorio della provincia di Bergamo.</p> <p>Le risorse del Fondo Dopo di Noi troveranno ricomposizione all’interno della programmazione zonale, approvata in sede di Cabina di Regia dell’ATS e gli Ambiti Territoriali definiranno le modalità di integrazione delle risorse di questo Fondo, oltre che con le risorse destinate ai programmi FNPS, FNA, Vita indipendente, Reddito di autonomia, sostegno a Misure, Interventi nell’ambito sociale e sociosanitario, nella logica del Fondo Unico per la Disabilità, obiettivo dell’attuale legislatura regionale. Tali risorse, in una visione sistemica, permetteranno l’attuazione del Progetto Individuale per le persone disabili di cui all’articolo 14 della L. n. 328/2000, che vede la sua realizzazione attraverso una presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori.</p> <p>L’Agenzia di Tutela della Salute (ATS), coerentemente con il proprio ruolo di governance, promuove azioni per il raccordo tra il sistema sanitario, sociosanitario nel suo complesso ed il sistema sociale.</p> <p>In questo contesto le azioni dell’ATS riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intraprendere azioni sulla rete territoriale dei servizi, utilizzando lo strumento della Cabina di regia con gli Ambiti Territoriali/Comuni e le ASST • intraprendere azioni con gli Enti gestori accreditati e a contratto di servizi residenziali sociosanitari per l’attuazione di percorsi di co-progettazione con le
---------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

famiglie per l'avvio di progetti innovativi di co-abitazione e di de-istituzionalizzazione

- promuovere percorsi informativi e formativi con gli Enti gestori accreditati e a contratto di Centri Diurni per Disabili per l'attivazione dei sostegni previsti
- erogazione delle risorse agli Ambiti Territoriali e monitoraggio qualitativo degli interventi e delle risorse

Nell'attuazione degli interventi relativi al "Dopo di Noi", si evidenziano gli ambiti che meritano una particolare attenzione e rappresentano aspetti implementativi introdotti dalla DGR 3404/2020.

Formazione

ATS, in accordo con gli Ambiti Territoriali, le ASST, le realtà associative e il Terzo settore, promuove specifici momenti informativi e formativi di accompagnamento, volti ad inquadrare le specificità degli elementi innovativi della Legge 112/2016 e le diverse opportunità di vita che gli strumenti della stessa consentono di realizzare ed in particolare:

- i sostegni per l'abitare come contrasto alla dipendenza esclusiva dai sostegni familiari e dai servizi dedicati
- la ri-progettazione del contesto abitativo come volano per realizzare nuove opportunità di inclusione sociale

I sostegni informativi e formativi riguarderanno:

- l'emancipazione dai genitori come prospettiva di adultità ("Durante noi"), mettendo in atto processi di intervento per "il riconoscimento delle "posizioni", delle indicazioni e delle scelte dei figli rispetto alle opportunità di emanciparsi dai genitori"
- Contrasto preventivo all'isolamento domestico

Il provvedimento regionale individua in ATS, di concerto con gli Ambiti Territoriali, il ruolo di Coordinamento Istituzionale e di Raccordo Territoriale che, all'interno del percorso di integrazione dei tavoli di lavoro, dovrà elaborare specifici Protocolli Operativi per l'individuazione e l'organizzazione della funzione di Case Manager.

Valutazione Multidimensionale

Altro passaggio significato della DGR 3404/2020, ma che dovrebbe riguardare la progettualità nel loro insieme, è la Valutazione Multidimensionale come funzione propedeutica alla costruzione del Progetto Individuale, quale momento distinto dalla verifica dei requisiti di accesso alle misure e supportandola ed integrandola, in itinere, con aggiornamenti periodici sui monitoraggi delle condizioni di vita dei beneficiari.

Si individuano pertanto tre processi valutativi distinti:

1. Valutazione di Accesso alle misure a cura dell'Ambito Territoriale
2. Valutazione Multidimensionale in setting pluriprofessionale attivando l'équipe Multidisciplinare, quale strumento finalizzato a valutare:

- le opportunità di sostegno personale ed ambientale presenti nel contesto di vita della persona
- le aspettative di emancipazione della persona dal proprio contesto di vita
- i bisogni di sostegno che devono essere supportati per realizzare l'uscita ed il distacco dai contesti di vita originari (genitori – famiglia - servizi residenziali) mediante l'avvio di un progetto di co-abitazione o di un percorso di avviamento all'autonomia propedeutico a tale distacco e destinato a produrre in un tempo prefigurabile l'avvio di un progetto di co-abitazione.

La Valutazione Multidimensionale rappresenta inoltre un momento propedeutico all'elaborazione del Progetto di vita e focus di indagine preliminare e determinante

<p>Premessa – Specificazione del percorso (descrizione del percorso di preliminare consultazione con i vari soggetti previsti dalla DGR 6674/2017 per la formulazione condivisa delle linee operative locali)</p>	<p>per declinare “le priorità dell’urgenza”, non solo e non tanto evidenziando gli aspetti deficitari della persona e del suo contesto di vita, ma anche facendo emergere desideri ed aspettative personali, opportunità contestuali e risorse attivabili, in coerenza con i principi e le finalità della Legge 112/2016.</p> <p>3. Monitoraggio sviluppo progettualità a cura del servizio sociale territoriale anche valorizzando il ruolo del Case Manager.</p> <p>Comprende una valutazione in itinere dell’impatto dei percorsi di “cambiamento” attivati sulla condizione di vita della persona a cura del servizio sociale territoriale anche valorizzando il ruolo del Case Manager individuato come figura di coordinamento del Progetto di vita intrapreso.</p> <p>Si tratta di cogliere se il percorso di avviamento all’autonomia sta promuovendo le condizioni per un reale cambiamento di vita e se i cambiamenti di vita attivati migliorano la condizione del benessere della persona e risultano sostenibili in una logica di medio – lungo periodo.</p> <p>Con la Legge n. 112/2016 “<i>Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare</i>”, cosiddetta “<i>Dopo di Noi</i>”, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare. Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone disabili di cui all’articolo 14 della L. 8 novembre 2000, n. 328, e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori. Con successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MLPS del 23/11/2016 sono stati declinati i beneficiari e gli interventi sostenibili con le risorse del Fondo dedicato.</p> <p>Il Presente Programma Operativo Dopo di Noi, come per le precedenti 2 annualità, viene sviluppato su base biennale, ovvero anni 2020-2021.</p> <p>Le risorse del Fondo dedicate attribuite a Regione Lombardia per l’annualità 2018 sono pari ad € 8.584.800,00 (Decreto Interministeriale 15.11.2018), per l’anno 2019 sono pari a € 9.492.120,00 (DPCM 21.11.2019), per un ammontare complessivo di € 18.076.920,00.</p> <p>Regione Lombardia ha così distribuito le risorse su ciascuna annualità:</p> <p>- Fondo 2018, risorse pari ad € 8.584.800,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il 90% delle risorse - € 7.726.320,00 - destinati ad interventi <u>GESTIONALI</u>, così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> - il 30% per percorsi all’autonomia, pari ad € 2.317.896,00 - il 60% per sostegno alla residenzialità, pari ad € 4.635.792,00 - il 10% per pronto intervento/sollievo, pari ad € 772.632,00 ❖ Il 10% delle risorse - € 858.480,00 – destinati ad interventi <u>INFRASTRUTTURALI</u>: contributo canone locazione/ spese condominiali. <p>- Fondo 2019, risorse pari ad € 9.492.120,00, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L’85% delle risorse - € 8.068.302,00 - destinati ad interventi <u>GESTIONALI</u>, così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> - 30% per percorsi all’autonomia, pari ad € 2.420.490,60; - 60% per sostegno alla residenzialità, pari ad € 4.840.981,20; - 10% per pronto intervento/sollievo, pari ad € 806.830,20; ❖ Il 15% delle risorse - € 1.423.818,00 – destinati ad interventi <u>INFRASTRUTTURALI</u>: contributo canone locazione/spese condominiali, spese per eventuali interventi di adeguamenti per la
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>fruibilità dell'ambiente domestico (domotica), riattamento degli alloggi e messa a norma degli impianti, telesorveglianza e teleassistenza.</p> <p>Tali risorse sono state ripartite tra gli Ambiti Territoriali in base alla popolazione residente nella fascia d'età 18-64 anni.</p> <p>All'Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve sono stati assegnati: - Fondo 2018 risorse pari a € 36.016,69 di cui, seguendo la ripartizione da DGR:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Il 90 % delle risorse - € 32.415,02- destinati ad interventi <u>GESTIONALI</u>, così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> - il 60 % per percorsi all'autonomia, pari ad € 19.449,01 - il 30 % per sostegno alla residenzialità, pari ad € 9.724,51 - il 10 % per pronto intervento/sollievo, pari ad € 3.241,50 ❖ Il 10 % delle risorse - € 3.601,67 – destinati ad interventi <u>INFRASTRUTTURALI</u>: contributo canone locazione/spese condominiali, ristrutturazione/adeguamento unità abitative. <p>- Fondi 2019, risorse pari ad € 39.823,26 di cui si stabilisce la seguente ripartizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Infrastrutturale (15% delle risorse per un totale di € 5.973,49) ❖ Gestionale (85% delle risorse per un totale di € 33.849,77) di cui: <ul style="list-style-type: none"> - il 60 % per percorsi all'autonomia, pari ad € 20.309,86; - il 30 % per sostegno alla residenzialità, pari ad € 10.154,93; - il 10 % per pronto intervento/sollievo, pari ad € 3.384,98. <p>Questi specifici interventi si configurano a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie e sono fortemente orientati a mantenere il più possibile la persona con disabilità nel proprio contesto di vita e a supportare la famiglia nell'azione quotidiana di assistenza.</p> <p>Tale ripartizione riprende quanto indicato dalla DGR XI/3404 del 20/07/2020.</p> <p>Per quanto attiene la ripartizione all'interno delle 2 macroaree <i>Infrastrutturale</i> e <i>Gestionale</i> si è tenuto conto della realtà territoriale, del lavoro svolto sino ad oggi sulle precedenti annualità e dei bisogni riportati dalla famiglie e dalle persone disabili durante i tavoli di confronto, ragione per cui, considerando l'attuale stato dell'arte e prevedendo la richiesta di nuove domande di tipo Gestionale, prioritariamente sull'attivazione di percorsi di autonomia, la scelta è stata quella di ricalibrare le percentuali attribuite all'interno dell'area <i>Gestionale</i>, assegnando il 60% dell'importo ai percorsi di <i>accompagnamento all'autonomia</i> e il 30% al <i>sostegno alla residenzialità</i>.</p> <p>Per la formulazione condivisa delle linee operative locali sono stati promossi diversi incontri di presentazione, riflessione e confronto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Enti gestori ed erogatori dei Servizi; - Associazioni presenti sul territorio; - Assistenti Sociali e operatori dei Servizi Territoriali; - Associazioni di volontariato e familiari; - Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni afferenti all'Ambito; - Rappresentanti dell'Organo Esecutivo.
<p>Modalità di comunicazione / pubblicizzazione degli interventi</p>	<p>La pubblicizzazione del Programma Operativo territoriale e del bando pubblico verrà fatta dall'Ambito Territoriale e dai Comuni afferenti mediante pubblicazione sui propri siti istituzionali e mediante affissione dell'Avviso all'Albo pretorio.</p> <p>Ci si raccorderà inoltre con gli Enti del Terzo Settore affinché anch'essi provvedano a dare la più ampia pubblicizzazione sul tema attraverso i loro canali informativi e le vie informali.</p>

<p>Specificazione dei contenuti – presentazione elementi essenziali che connotano l’attuazione della DGR XI/3404 del 20/07/2020 a livello di Ambito:</p>	<p>La definizione del Programma Operativo Locale si fonda infatti su una approfondita analisi compiuta sia sul versante dell’offerta dei servizi e degli interventi a favore delle persone con disabilità che attualmente sono presenti nell’Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, sia della domanda, attingendo da un lato alla mappatura che gli operatori sociali territoriali aggiornano annualmente, dall’altro alle informazioni in possesso dell’Ambito in quanto erogatore di prestazioni. Tali elementi consentono di avere a disposizione una banca dati ricca ed informazioni che permettono di fornire una fotografia dettagliata della popolazione disabile che accede al sistema d’offerta.</p>
<p>Analisi sistema di offerta esistente</p>	<p>Il sistema d’offerta per le persone con disabilità, nella sua duplice articolazione di rete sociosanitaria e di rete sociale, è variegato.</p> <p>L’unità d’offerta della rete sociosanitaria e sociale si compone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 Residenze sanitario assistenziali (RSD) con n. 34 posti abilitati al Servizio; - n. 2 Centri Diurni per Disabili (CDD) con n. 42 posti accreditati, di cui 35 coperti; - n. 1 Comunità alloggio per disabili (CA) di nuova apertura con n. 10 posti abilitati al Servizio; - n. 1 Centri socio educativi (CSE) con n. 23 posti abilitati al Servizio di cui 19 coperti; - n. 1 Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA) con n. 15 posti abilitati al Servizio di cui 6 coperti da ragazzi afferenti al territorio; - n. 1 Servizio Territoriale Autismo (STA), servizio sperimentale per ragazzi affetti da autismo con attualmente n. 17 posti coperti da ragazzi residenti nei comuni dell’Ambito e n. 6 ragazzi che accedono da fuori Ambito. Vi sono inoltre n. 6 riservati al Progetto Sperimentale “Passo dopo Passo” rivolto a minori affetti da autismo e disturbo generalizzato dello sviluppo. Ad oggi i posti riservati al Progetto risultano coperti; - n. 2 Appartamenti per i progetti di vita indipendente adiacenti alla CSS; - n. 1 appartamento in fase di valorizzazione nel Comune di Castione della Presolana; - n. 1 alloggio per soggetti psichiatrici per l’accompagnamento al reinserimento sociale; - n. 1 struttura polivalente in Valle di Scalve. <p>Ai servizi sopra descritti, si aggiungono quelli di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI nella rete sociosanitaria che conta 11 Enti Erogatori: Bergamo Sanità Cooperativa Sociale, Centro Medico Camedì, Fondazione Angelo Custode ONLUS per ADI Minori e Fondazione P.Piccinelli ONLUS in regime di solvenza, Fondazione B. Spada ONLUS, Fondazione S. Andrea ONLUS, OSA - Cooperativa Sociale e di Lavoro Operatori Sanitari Associati A.R.L, San Donato Habilita, Vivisol s.r.l., Itineris s.r.l. e Generazioni FA Soc. Coop. Sociale) e di Servizio assistenza domiciliare handicap (SADH).</p> <p>Ulteriori misure a supporto del mantenimento nel proprio contesto di vita della persona con disabilità di particolare rilievo sono la Misura Reddito di Autonomia per persone con disabilità (“Voucher disabili” di cui al DDG n. 19486 del 21/12/2018 fruito da n. 1 ragazzo), attivata con le risorse del Fondo Sociale Europeo, e le Misure sostenute con il Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze a favore delle persone con disabilità grave e gravissima (DGR 18 Febbraio 2020 - n. XI/2862 per un totale di n. 63 buoni/voucher attivati per un totale di n. 39 beneficiari) attivi su tutto il territorio.</p>
<p>Analisi domanda potenziale</p>	<p>Riguardo alle unità d’offerta più vicine alle finalità del presente Programma Operativo, in particolare riferimento ai 2 Appartamenti per i progetti di vita indipendente ed all’alloggio per soggetti psichiatrici per l’accompagnamento al reinserimento sociale, si precisa che ad oggi non sono collocati stabilmente</p>

ragazzi e che non sono nemmeno stati avviati progetti di avvicinamento alla vita indipendente.

Sul versante della domanda, l'analisi delle persone con disabilità accolte nel sistema d'offerta sopra descritto, con riferimento all'età, ai livelli di bisogno di protezione, alla loro collocazione ed al contesto familiare e sociale, ha offerto ulteriori elementi conoscitivi utili per l'individuazione delle priorità indicate nel Programma operativo.

Ad oggi sono complessivamente **n. 341** (dato Health Portal ottobre 2020) le cartelle aperte per persone con disabilità (0-99 anni) conosciute sul territorio.

Di queste 341 persone:

- il 28,46% rientra nella fascia 0-17 anni;
- il 26,03% nella fascia 18-34 anni;
- il 11,16% nella fascia 35-44 anni;
- il 13,21% nella fascia 45-54 anni;
- il 12,32% nella fascia 55-64 anni;
- l'8,82% nella fascia over 65 anni.

Con riferimento all'età dei soggetti presi in carico e conosciuti si rileva che la fascia 18-65 anni che rappresenta il **62,72% (214 persone)** del totale, di cui:

- 35 frequentano il CDD;
- 19 frequentano il CSE;
- 21 hanno attivo un TRR;
- 10 hanno attivo un TRR Psichiatria;
- 6 frequentano lo SFA;
- 7 frequentano il Servizio Territoriale Autismo;
- 1 usufruiscono del Servizio SAE;
- 18 usufruiscono del Servizio Domiciliare;

Nella fascia 18-65 anni, 18 soggetti risultano avere disturbi di natura comportamentale, pertanto, come definito dal presente programma operativo e delineato dal DM, *“nel caso di persone con comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale tali da richiedere una protezione elevata, la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi e la residenzialità di cui al presente bando è effettuata dall'équipe pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona; è a carico dell'Ente erogatore garantire le figure professionali idonee e il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto.”*

Riassumendo, sono complessivamente 341 le persone con disabilità conosciute sul territorio. Tra queste il **62,75% (214 persone)** rientrano nel cluster 18-64 anni con invalidità riconosciuta al 100% e L. 104/1992, requisiti per l'accesso alle prestazioni del presente Programma operativo. Non si esclude però che vi siano altre persone non conosciute che potrebbero rientrare negli standard attuativi del presente programma.

Un ulteriore ragionamento va formulato rispetto agli under 18 conosciuti ad oggi sul territorio che sono **97**. I minori sono conosciuti per lo più grazie al Servizio di Assistenza Educativa scolastica; di questi infatti 85 usufruiscono di tale Servizio e 14 frequentano il Servizio Territoriale Autismo. Di questi, 13 frequentano entrambi i Servizi.

Sono quindi 11 i minori che non hanno ancora attivo alcun servizio.

<p>Una fotografia di quanto è stato attivato sul territorio dell'Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve</p>	<p>L'analisi dei dati raccolti finalizzati alla ricostruzione della fascia della disabilità e della rete delle unità d'offerta esistenti sul territorio dell'Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, congiuntamente alle riflessioni operate in sede di incontri con gli enti erogatori, le Associazioni del territorio e le famiglie, utilizzate per costruire le Linee Operative Locali 2017, avevano fatto emergere un quadro dei bisogni connesso alla realtà della disabilità grave abbastanza importante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 263 le persone con disabilità (0-99 anni) conosciute sul territorio, di cui il 70,3% (ovvero 185 persone) collocate nella fascia d'età 18-65 anni, - n. 127 persone con invalidità riconosciuta del 100% e L. 104/1992, potenziali beneficiari della Misura. <p>Fotografando lo stato dell'arte di quanto è stato realizzato negli anni 2018-2019 e 2020 – ovvero, da quando l'Ambito ha potuto dare attuazione agli interventi descritti con DGR 6674/2017, emerge quanto segue.</p> <p>Nell'anno 2018 sono pervenute 8 domande, tutte discusse in sede di équipe multiprofessionale ed accolte, poiché aventi i requisiti. Di queste, 5 domande sono state presentate da uomini, mentre 3 domande da donne. L'età media delle persone si è assestata su 52 anni, con la persona più giovane avente 39 anni, quella più anziana 60 anni. Si osserva ulteriormente come la quasi totalità delle domande presentate è stata portata da persone disabili collocate in un cluster di età tra i 50 e i 60 anni, con ben 4 domande presentate da persone tra i 50 e i 54 anni.</p> <p>Tutte le progettualità attivate sono state accumulate dall'esistenza di un contesto familiare avente caratteristiche di particolare fragilità, con 3 disabili privi di entrambe i genitori e residenti con fratelli/sorelle e famiglia propria, 3 disabili mancanti di un genitore e la presenza del restante molto anziano, supportato dalle rete familiare rappresentata dagli altri figli con famiglia propria ed infine 2 disabili aventi entrambe i genitori, molto anziani. Tutti hanno presentato una situazione familiare sovraccaricata dalla gestione della quotidianità e dei bisogni connessi alla persona disabile, molto affaticata ed, in alcuni casi, connessa all'acutizzazione del malessere manifestato dal disabile.</p> <p>Gli interventi attivati sono stati per 2 persone di tipo gestionale, nello specifico di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra – familiare – ricovero di pronto intervento, con gli obiettivi di intervenire da una parte sul nucleo familiare per assicurare il sollievo dei familiari in situazione di difficoltà della gestione del figlio disabile, dall'altra per sopperire ad una situazione emergente ed improvvisa di malessere e decadimento dello stato di salute del disabile. Purtroppo, una persona, poco dopo l'attivazione dell'intervento è deceduta.</p> <p>Gli altri 6 percorsi hanno richiesto interventi di tipo gestionale – accompagnamento all'autonomia ovvero deistituzionalizzazione, con gli obiettivi di sviluppare piccole autonomie connesse all'ambiente domestico – svolgimento di alcuni semplici compiti, cura e igiene degli spazi e di sé stessi, affinamento delle abilità manuali – mantenimento di quelle residue, lavoro di ampliamento della sfera socio relazionale.</p> <p>Delle 6 progettualità attivate, 3 disabili hanno iniziato a frequentare per alcuni giorni la settimana la CSS, 1 persona è stata avvicinata alla realtà del CSE, 1 persona ha fatto ingresso all'interno del CDD con una frequenza settimanale, 1 persona ha sperimentato dei “weekend di autonomia” ed una “palestra di autonomia” promossa all'interno della struttura di un'associazione specializzata nella cura del disturbo epilettico – disturbo della persona disabile beneficiaria del contributo; l'associazione era conosciuta dalla famiglia. Di tutte queste persone, 4 erano già agganciate alla rete dei Servizi Sociali, e quindi conoscevano da alcuni anni l'offerta presente sul territorio - perché già inseriti all'interno di unità d'offerta territoriali - ed il sistema dei Servizi Sociali, il resto dei disabili non erano inseriti in alcuna struttura, pertanto c'è stato un grosso lavoro da parte del Servizio Socio Assistenziale di aggancio della famiglia e “spinta” nella sperimentazione</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

della progettualità.

Nell'anno 2019 sono pervenute 11 domande, di cui 6 richieste sulla continuità progettuale e 5 di nuova attivazione. Di queste domande, quelle in continuità sono state tutte accolte, mentre per quelle di nuova attivazione, 3 sono state accolte e 2 sono state respinte poiché non aventi i requisiti richiesti dal bando.

A valere su questa annualità, 6 domande sono state presentate da uomini, mentre 5 domande sono state presentate da donne; l'età media delle persone ha registrato un abbassamento sensibile, assestandosi su 45 anni, con la persona più giovane di anni 25, quella più anziana di anni 60. Si evidenzia che le nuove domande sono state presentate da soggetti in un cluster d'età compreso tra i 25 e i 49 anni.

Confermata la situazione familiare di estrema fragilità, sovraccarica ed in difficoltà nella gestione del disabile: delle 3 nuove progettualità attivate, tutte vivono in un nucleo monoparentale, con 2 persone aventi un supporto esterno rappresentato della rete dei Servizi Sociali ed una persona priva di rete di supporto. Rispetto alla conoscenza della rete dei servizi, delle 3 nuove progettualità attivate, 2 disabili alla data di presentazione della domanda frequentavano un'unità d'offerta: uno inserita all'interno del CSE e con attivo un servizio di assistenza domiciliare, uno inserito all'interno del CDD.

Tutti gli interventi attivati sono stati di tipo gestionale e relativi all'accompagnamento all'autonomia e alla deistituzionalizzazione, di cui:

- delle domande con richiesta di prosecuzione della progettualità:
 - 3 disabili hanno richiesto la prosecuzione della frequenza alla CSS per alcuni giorni alla settimana e di queste 1 persona ha iniziato a frequentare anche il CSE;
 - 1 disabile ha proseguito il percorso in CSE, iniziando a frequentare anche la CSS;
 - 1 disabile ha proseguito la frequenza settimanale al CDD;
 - 1 disabile ha proseguito la sperimentazione di un periodo di "palestra autonomia" lontano dal contesto familiare.
- delle domande con richiesta di nuova attivazione:
 - 2 disabili hanno iniziato a frequentare la CSS;
 - 1 disabile ha iniziato a frequentare il CSE.

Le progettualità hanno avuto gli obiettivi di sviluppare e far raggiungere ai beneficiari piccole autonomie domestiche - cura ed igiene personali, mantenimento di abilità residue, particolare cura della sfera socio-relazionale, piccole autonomie al di fuori del contesto familiare.

L'anno 2020 è stato particolare in quanto, come tutti ben sappiamo, segnato dalla pandemia da COVID-19 che ha investito i nostri territori con conseguenze importanti. La Misura è stata sospesa insieme ad alcuni Servizi ed attività ed il "normale" funzionamento della rete d'offerta territoriale ha potuto riprendere solo di recente - dal mese di settembre. In questa situazione, pertanto, con ben 8 mesi di sospensione - che verranno recuperati per tutti in itinere, non è stato possibile presentare nuove domande. Tre progettualità già attivate negli anni precedenti hanno presentato nel mese di gennaio domanda di prosecuzione, per esaurire le ultime risorse *Dopo di Noi* e attivare gli ultimi interventi. È inoltre in fase di valutazione una richiesta pervenuta per interventi infrastrutturali di ristrutturazione dell'abitazione.

Osservazioni e conclusioni attività 2018-2020

Da quanto è stato ad oggi realizzato, e dai dati sopra riportati, emergono alcune importanti osservazioni che è doveroso riportare.

La Misura *Dopo di Noi* ha trovato una non facile applicazione sul territorio dell'Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve, per differenti motivi, emersi anche durante il dialogo instaurato sul territorio mediante tavoli di confronto dedicati:

- ❖ **livello dei destinatari**, sebbene i potenziali beneficiari aventi i requisiti

<p>Programmazione e declinazione degli interventi</p>	<p>fossero un numero non indifferente, si è osservato come le famiglie non fossero “pronte” a recepire gli interventi previsti, nonostante richiedenti di un intervento mirato al futuro, al pensiero che va a “<i>quando noi familiari non ci saremo più</i>”. È emersa la fatica di pensare a progettualità mirate all’età adulta della persona disabile, vista come di difficile applicazione, sia per il livello di autonomia raggiunte dai figli, sia per la questione economica ritenuta poco sostenibile, se non all’interno delle strutture di unità d’offerta già radicate sul territorio da tempo (e ben conosciute);</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ livello degli enti erogatori, condivisione in parte del pensiero riportato dalle famiglie – difficile sostenibilità dei costi degli interventi a carico delle famiglie – ed emersa la difficoltà di sperimentare forme di residenzialità come descritte dalla Misura in qualità di enti gestori – l’Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve ne è ad oggi sprovvisto – prevalentemente per una questione economica, ma in parte anche per una non piena condivisione della misura e cluster di beneficiari; ❖ livello delle realtà associative del territorio, emerge la volontà di attivare varie progettualità nell’ambito della disabilità ma, purtroppo, sebbene la possibilità di investimento economico c’è – ed è presente anche in alcune realtà aziendali particolarmente sensibili alla disabilità – nella concretezza non investono sulla tematica, scegliendo altre progettualità, viste, probabilmente, come di facile attuazione, lasciando il problema dell’ “oltre noi” scoperto/aperto. <p>Si denota come è stato possibile, ad oggi, attivare interventi di tipo gestionale, in particolare di accompagnamento all’autonomia, con gli obiettivi di sviluppare e mantenere abilità residue della persona, la “prima tappa” della Misura <i>Dopo di Noi</i>. Il tempo per conoscere ed iniziare a sperimentare la Misura, parlarne sul territorio, c’è stato, come molteplici sono stati gli interventi propedeutici alle finalità di un <i>Dopo di Noi</i>: l’ambizione, per le prossime annualità, è quella di, con la collaborazione di tutti gli attori coinvolti nel processo, compiere un passo successivo, partendo dalle progettualità che hanno sperimentato alcuni interventi – e non solo – e continuando il lavoro di dialogo sulla possibilità di iniziare a sperimentare “<i>palestre autonomia</i>” in strutture potenzialmente pronte.</p> <p>Ad oggi, ci sono due appartamenti – uno verrà messo a bando a breve da uno dei 24 Comuni dell’Ambito 9, l’altro necessita di alcuni interventi di domotica - gestito dall’Associazione Formazione Professionale del Patronato San Vincenzo – che potrebbero ospitare tali progettualità.</p> <p>Nel breve periodo, si conta la prosecuzione di interventi di accompagnamento all’autonomia per 4 progettualità e si prevede l’accoglimento di nuove domande sempre sull’intervento di tipo gestionale.</p> <p>Sono potenziali destinatari delle azioni previste nel presente Programma tutte le persone residenti in uno dei comuni dell’Ambito Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve (Comuni: Ardesio, Azzone, Castione della Presolana, Cerete, Clusone, Colere, Fino del Monte, Gandellino, Gorno, Gromo, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Piario, Ponte Nossa, Premolo, Rovetta, Schilpario, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Villa d’Ogna e Vilminore di Scalve) con disabilità grave, ai sensi dell’art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all’art. 4 della medesima legge non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, e con età indicativa compresa tra 18 e 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.</p> <p>Gli interventi di cui al presente bando sono inoltre prioritariamente rivolti a soggetti privi del sostegno familiare in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mancanti di entrambi i genitori;
--------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

L'accesso ai sostegni del Fondo "Dopo di Noi" è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza di tali sostegni, come definito dall'art. 4, c. 2 del Decreto Ministeriale, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia che verranno di seguito indicati nelle singoli sostegni;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione e garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche –interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc.);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti **priorità d'accesso** (DM art. 4, c. 3):

1. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
2. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
3. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.)
4. persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM, art. 4, c. 4).

I beneficiari dei sostegni previsti dal presente Programma non devono presentare comportamenti auto/etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del presente Programma.

Per l'ammissibilità ai sostegni DDN di persone disabili con valori elevati di ADL/IADL e SIDI, la valutazione effettuata dalle équipe pluriprofessionali delle ASST con gli operatori sociali dei Comuni è fatta d'intesa con l'Ente gestore erogatore che prenderà in carico la persona. Tale valutazione individua le prestazioni necessarie e la compatibilità delle stesse con gli interventi previsti, in una logica di appropriatezza ed efficacia alla presa in carico.

È a carico dell'Ente gestore erogatore garantire le figure professionali idonee ed il monitoraggio della compatibilità per la durata del progetto.

<p>Ripartizione risorse Fondo 2019 (operatività 2020 - 2021)</p> <p><u>Interventi infrastrutturali</u></p>	<p>L'ISEE sociosanitario costituirà elemento di valutazione per l'accesso ai sostegni del Fondo.</p> <p>Si individuano inoltre le seguenti modalità di coinvolgimento dei soggetti interessati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ modalità diffusa, indirizzata alla rappresentanza delle famiglie e/o delle persone disabili, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - il coinvolgimento delle reti associative delle famiglie e delle persone con disabilità presenti sul territorio per condividere le linee progettuali di realizzazione delle attività da sostenere con il Fondo Dopo di Noi; - la compartecipazione e corresponsabilità da parte della persona disabile e/o da chi giuridicamente lo rappresenta per la predisposizione e monitoraggio del progetto individuale; ❖ modalità mirata, indirizzata a target di persone particolarmente interessate ai sostegni del presente Programma. <p>Le istanze possono essere presentate da parte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica; - Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati. <p>Le risorse attribuite all'Ambito con Fondo 2019 sono pari ad € 39.823,26 e si prevedono le seguenti percentuali di allocazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ il 15% del totale dell'assegnazione, agli interventi infrastrutturali sia per sostenere i costi di ristrutturazioni di unità alloggiative come previste dal Decreto Ministeriale, sia per contribuire al canone di locazione/spese condominiali a carico di persona con disabilità grave che vive nelle soluzioni residenziali previste dal Decreto Ministeriale; ❖ l'85% del totale dell'assegnazione agli interventi di natura gestionale finalizzati a percorsi di autonomia e accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare ovvero per la deistituzionalizzazione. <p>Tali risorse, che saranno utilizzate per la realizzazione degli interventi declinati nel Programma operativo regionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono aggiuntive rispetto a quelle previste degli interventi già promossi da Regione con specifici atti e con risorse proprie o del Fondo Sociale Europeo, per le persone con grave disabilità; - si integrano e sono complementari alle risorse nazionali (Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze) e servono ad ampliare la platea dei beneficiari o ad incrementare il finanziamento del singolo progetto; - si affiancano alle risorse di natura sociale e/o sociosanitaria di cui la persona già usufruisce o deve usufruire come previsto dal PI. <ul style="list-style-type: none"> ❖ <u>Interventi infrastrutturali</u> Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3 c. 4 mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità. <p>Le risorse dell'annualità 2019 sono destinate:</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Interventi di ristrutturazione dell'abitazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali; ❖ Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotico e/o riattamento degli alloggi e messa a norma degli impianti, telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari (anche attraverso donazioni a Fondazioni o Enti Terzo Settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza. <p>Previsione percentuale di spesa rispetto all'importo assegnato dal decreto: 15% pari a € 5.973,49</p> <p><u>Interventi di ristrutturazione dell'abitazione</u> Spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotico e/o riattamento degli alloggi e messa a norma degli impianti, telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari (anche attraverso donazioni a Fondazioni o Enti Terzo Settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.</p> <p>Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo, Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone – residenzialità autogestita.</p> <p>Contributo Importo finanziabile da D.M. fino a massimo € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento, come di seguito declinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche; ❖ migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche; ❖ mettere a norma gli impianti. <p>Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali. Qualora pervenissero richieste superiori al budget destinato, si valuterà la variazione del Piano Operativo.</p>
<p>Sostegno del canone di locazione/spese condominiali</p>	<p><u>Sostegno del canone di locazione/spese condominiali</u> Questo sostegno è finalizzato a sostenere le persone disabili gravi prive del sostegno familiare, fermo restando quanto definito in termini di destinatari e priorità di accesso, per contribuire agli oneri della locazione/spese condominiali.</p> <p>Contributi previsti</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi <p>Compatibilità con altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno "Spese condominiali" del presente Programma; - Sostegno "Interventi di ristrutturazione" del presente Programma; - Sostegno "Residenzialità autogestita" da persone disabili gravi del presente Programma;

	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno “soluzioni in Cohousing/Housing” del presente Programma; ❖ Contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all’80% del totale spese. <p>Compatibilità con altri interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno “Canone locazione” del presente provvedimento; - Sostegno “Interventi di Ristrutturazione”; - Sostegno “Residenzialità autogestita” da persone disabili gravi del presente Programma; - Sostegno “soluzioni in Cohousing/Housing” del presente Programma.
<p><u>Interventi di natura gestionale</u></p>	<p>❖ <u>Interventi di natura gestionale</u></p> <p>Tali risorse sono aggiuntive rispetto a quelle previste dagli interventi già promossi da Regione Lombardia con specifici atti e con risorse proprie o del Fondo Sociale Europeo, per le persone con grave disabilità e servono a implementare la platea dei beneficiari, si integrano e sono complementari alle risorse nazionali (Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze) e servono ad ampliare la platea dei beneficiari o a incrementare il finanziamento del singolo progetto. Si affiancano inoltre alle risorse di natura sociale e/o sociosanitaria di cui la persona già usufruisce o deve usufruire come previsto dal Progetto individuale.</p> <p>Previsione percentuale di spesa rispetto all’importo assegnato dal Decreto: 85% pari a € 33.849,77.</p> <p>Si inseriscono in questa tipologia: percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all’art. 3, c. 4, programmi di accrescimento alla consapevolezza, di abilitazione e sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile e interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare.</p> <p><u>Accompagnamento all’autonomia (budget: € 20.309,86)</u></p> <p>In quest’area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendo la persona nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.</p> <p>Il percorso di accompagnamento all’autonomia è naturalmente un cammino che si compone di più fasi che interessano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>la persona con disabilità</u>, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta (saper fare) non disgiunte dalla presa di coscienza di sé (saper essere) per compiere un percorso che, andando oltre quello dell’autonomia, può pienamente sostanzarsi in un “percorso di vita” in cui il ruolo “adulto” rende la persona protagonista della propria vita, con una serie di responsabilità e di impegni da rispettare nei contesti lavorativo e sociale; - <u>la famiglia</u>, per “accompagnarla” nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio congiunto con disabilità e prepararsi gradualmente al suo divenire adulto ed emancipazione dal contesto familiare; - <u>Il contesto di vita comunitario</u>, costituito soprattutto dalle relazioni tra le persone con disabilità ed i luoghi di vita della comunità. <p>Gli interventi in quest’area accompagnano la famiglia e la persona disabile grave</p>

nel compiere passi verso lo sviluppo di competenze e capacità della vita adulta e l'autodeterminazione, offrendole l'opportunità di sperimentarsi in situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc.) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, pernottamenti extra-familiari, ecc.). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per favorire percorsi di deistituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle qui previste.

Il percorso di accompagnamento all'autonomia si potrà considerare compiuto allorché si concretizzerà in una delle diverse forme di "vivere in autonomia": dal trovare accoglienza in una delle soluzioni residenziali qui previste, al conseguimento di traguardi formativi, socio-relazionali e lavorativi, fino a scegliere di vivere in maniera indipendente.

Alla luce di quanto sopra si richiama l'attenzione al fatto che i percorsi previsti in tale area progettuale devono essere attivati dopo la verifica della possibilità di attivazione di "analoghi interventi" sostenuti nell'ambito delle politiche regionali per la promozione dell'autonomia delle persone con disabilità.

Destinatari

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari disabili gravi, si indicano di seguito le priorità:

- rispetto all'età: persone con età compresa nel cluster 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni;

Contributi:

Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).

In concreto tali percorsi attengono a:

- Acquisire autodeterminazione, consapevolezza di sé e consolidare il proprio benessere emozionale;
- avere cura di sé;
- vivere in maniera autonoma nel proprio contesto di vita;
- migliorare e consolidare il senso di autostima e senso di responsabilità delle proprie azioni;
- organizzare il proprio tempo;
- intessere relazioni sociali;
- Acquisire/riacquisire la propria individualità ed emanciparsi dalla famiglia e/o dal servizio residenziale:
 - apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali ad esempio: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare tempi e spazi familiari, ecc.;
 - riconoscimento e rispetto delle regole di vita comunitaria e sociali;
- Rivalutare le proprie abitudini rispetto alla partecipazione sociale con particolare riferimento alle opportunità di occupazione:
 - sviluppo/potenziamento delle competenze;
 - manifestazione delle proprie preferenze rispetto agli ambiti di occupazione individuabili.
- Interventi sui fattori ambientali che possano essere facilitatori per la buona attuazione del Progetto Individuale:
 - nel contesto abitativo;
 - nel contesto sociale di vita;
 - nel contesto lavorativo.

Il Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

<p>Supporto alla Residenzialità</p>	<ul style="list-style-type: none"> - consulenza; - sostegno alle relazioni familiari, sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto. <p>Il presente Voucher è destinato a sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD): <ul style="list-style-type: none"> - accoglienza in “alloggi palestra” e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d’origine; - esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l’allontanamento dal contesto d’origine; <p>Compatibilità con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto Dopo di Noi; - Pro.Vi; - Progetto di vita indipendente (FNA); - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD); - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); <p>Incompatibilità con altre Misure ed interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza residenziale in Unità d’Offerta sociosanitarie, sociali; - Sostegni “Supporto alla Residenzialità” del presente Programma; <p>I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400,00 annuali (€ 4.800,00 + € 600,00).</p> <p>Interventi di supporto alla residenzialità in soluzioni alloggiative (budget: € 10.154,93)</p> <p>Gli interventi in quest’area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di deistituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all’art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).</p> <p>Caratteristiche dei gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo); - in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l., (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un’articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.; <p>Requisiti strutturali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione; - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi; - sono garantiti i requisiti per l’accessibilità e la mobilità interna; - è promosso l’utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l’autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale; - gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero; - gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.
--------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della L.R. n. 3/2008.

Le Comunità alloggio sociali per disabili (CA) e le Comunità Socio Sanitarie per disabili (CSS) con capacità ricettiva fino a n. 5 p.l. possono afferire alla rete di queste nuove residenzialità e accedere ai sostegni qui di seguito previsti: tali soluzioni residenziali dovranno essere considerate come una formula temporanea volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.

Destinatari

Fermo restando quanto sopra definito in termini di destinatari e priorità di accesso, considerando la platea dei potenziali beneficiari, e premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si indicano di seguito le priorità:

Condizione:

- già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare;
 - in cluster d'età 45-64 anni.

Fragilità:

Persono con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Si precisa che per la persona disabile da accogliere in queste specifiche soluzioni residenziali, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

Sostegni:

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza di Ente gestore:

- **Voucher:** Gruppo appartamento con Ente gestore;
- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing.

Fermo restando la priorità per i sostegni volti a assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma, si declinano di seguito le tipologie di sostegni:

1. Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Interventi di ristrutturazione" del presente Programma.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente;
- Pro.Vi;
- Voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno “Voucher accompagnamento all’autonomia” del presente Programma.

2. **Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione.** L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Sostegni forniti con Pro.Vi;
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all’Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno “Canone di locazione/Spese condominiali” del presente Programma;
- Sostegno “Interventi di ristrutturazione” del presente Programma;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno “Accompagnamento all’Autonomia” del presente Programma;

Possibili integrazioni con altre Misure:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente.

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l’80% delle spese sostenute dai “conviventi” per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

3. **Buono mensile di € 700,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.** L’entità del contributo può essere aumentata sino ad € 900,00 in particolari situazioni di fragilità. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.
- L’entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l’80% dei succitati costi.

<p>Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare</p>	<p><u>Compatibilità con altre Misure ed interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegni forniti con Pro. Vi; - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); - Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD); - Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE); - Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA); - Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD); - Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma; - Sostegno "Interventi di Ristrutturazione" del presente Programma; <p><u>Incompatibilità con altre Misure ed interventi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Voucher disabili; - Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma; <p><u>Possibili integrazioni con altre misure:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura B1 FNA: Buono assistente personale; - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente. <p>Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p> <p>Ricoveri di pronto intervento/sollievo (budget: € 3.384,98)</p> <p>In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il suo permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.</p> <p>È previsto un Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.</p> <p>I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).</p> <p>Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).</p>
<p>Modalità di attuazione della valutazione multidimensionale</p>	<p>La valutazione multidimensionale coglie i bisogni e le aspettative della persona disabile grave nelle diverse dimensioni di vita (es. educazione/istruzione, inserimento lavorativo, vita sociale, ecc.), identificando i fattori contestuali che, rispetto alla condizione di disabilità della persona, rappresentano una barriera oppure sono facilitatori in quanto possono favorire lo sviluppo di capacità e competenze, la partecipazione sociale, il rafforzamento di fattori contestuali personali positivi (immagine di sé, sicurezza, identità autonoma) per sostenere e valorizzare l'autonomia della persona disabile.</p> <p>Le équipe multiprofessionali presenti in Lombardia sono quelle già istituite a livello di Aziende Sanitarie Locali e del protocollo operativo per la costituzione dell'èquipe integrata di valutazione multidimensionale, ora afferenti alle Aziende</p>

<p>Modalità di attuazione del PI</p>	<p>Socio Sanitarie Territoriali (ASST) ai sensi della L.R. n. 23/2015 di riforma del sistema socio sanitario, per la valutazione delle persone con bisogni complessi ai fini dell'accesso all'Assistenza Domiciliare Integrata e alle Misure B1 per disabili gravissimi e B2 per disabili gravi e anziani non autosufficienti sostenute con le risorse del Fondo nazionale per le Non autosufficienze (FNA). Queste équipe sono composte da personale sanitario (ASST – medico e infermiere) e sociale (Ambiti Territoriali/Comuni – Assistente Sociale) e possono prevedere la presenza di altri professionisti necessari alla valutazione della persona.</p> <p>La valutazione multidimensionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è effettuata in maniera integrata tra équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e operatori sociali dei Comuni/Ambiti sulla base di appositi protocolli operativi definiti in Cabina di regia, costituita presso l'Agencia di Tutela della Salute territorialmente competente; - analizza, con le scale validate ADL e IADL, le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità nelle seguenti aree: <ul style="list-style-type: none"> – cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; – mobilità; – comunicazione ed altre attività cognitive; – attività strumentali e relazionali della vita quotidiana. - rileva la condizione familiare, abitativa e ambientale. In particolare, sono oggetto di analisi: le dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare, il contesto sociorelazionale della persona con disabilità, le motivazioni e le attese sia personali sia del contesto familiare. <p>In aderenza al modello di classificazione ICF, che si fonda sui seguenti presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la condizione di disabilità si determina quale conseguenza o risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute della persona, fattori personali e fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui essa vive; - ogni individuo, date le proprie condizioni di salute, può trovarsi in un ambiente con caratteristiche che possono limitare o restringere le proprie capacità funzionali e di partecipazione sociale; - l'identità della persona è in parte biologica, in parte corporea, legata alle capacità, alle attività, alla partecipazione sociale, ai fattori ambientali, sociali, familiari, personali e psicologici; <p>Verrà inoltre sperimentato l'utilizzo delle scale di valutazione POS e San Martin.</p> <p>Il Progetto individuale è costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale della persona con disabilità grave realizzata in raccordo tra le équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) e gli operatori degli Ambiti Territoriali/Comuni.</p> <p>Il progetto deve garantire alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare una vita il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale di vita attraverso forme di convivenza assistita ovvero di vita indipendente.</p> <p>Il Progetto individuale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. parte dall'analisi: <ul style="list-style-type: none"> - Multidimensionale; - delle dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare; - del contesto socio-relazionale della persona disabile;
---------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- delle motivazioni personali e delle attese sia personali che del contesto familiare.
2. definisce obiettivi e percorsi volti:
 - alla acquisizione/implementazione delle abilità individuali;
 - allo sviluppo di un "attivo" inserimento in contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare.
 3. dà concreta realizzazione di una vita autonoma all'interno di formule residenziali, quali quelle previste dal Decreto Ministeriale, o indipendente, rispetto al contesto familiare d'origine.

In particolare è condiviso con la persona disabile e con la sua famiglia (se presente) o con chi assicura la protezione giuridica della persona, oltre che con gli Enti dei servizi interessati.

Esso si articola nei seguenti ambiti/dimensioni di vita, cui fanno riferimento i macro bisogni e aspettative della persona con disabilità e della sua famiglia:

- Salute: interventi sanitari, sociosanitari e sociali;
- Istruzione/Formazione;
- Lavoro;
- Mobilità;
- Casa;
- Socialità (interazioni/relazioni interpersonali, vita sociale, civile e di comunità);
- Altro.

Per ognuno degli ambiti/dimensioni di vita sono:

- specificati/dettagliati i singoli bisogni e aspettative personali e della famiglia;
- individuati gli obiettivi e le priorità, con particolare attenzione all'acquisizione/implementazione delle abilità e competenze individuali, nonché allo sviluppo di un attivo inserimento in contesti sociali e di vita diversi dal contesto familiare;
- identificati gli interventi da attivare;
- individuati il soggetto realizzatore rispetto a ciascun intervento;
- specificate le risorse necessarie (es. economiche, servizi e interventi della rete d'offerta, della comunità, della famiglia d'origine, ecc.) disponibili o da individuare;
- indicate le fonti di finanziamento;
- i momenti di verifica.

Il Progetto individuale deve essere sottoscritto:

- dalla persona disabile e dalla sua famiglia (se presente) o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- da un rappresentante dell'ASST;
- da un referente dell'Ambito Territoriale/Comune;
- dal responsabile del caso individuato (Case Manager)

Nel Progetto sono evidenziate le risorse necessarie, nel tempo, alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase. Le risorse sono da intendersi nella più ampia accezione, sia di risorse economiche, sia in termini di prestazioni e servizi da mobilitare, sia di natura privata afferenti alla comunità, del privato in genere, della famiglia d'origine (**budget di progetto**).

Il Progetto individuale deve avere una durata temporale almeno di 2 anni ed essere rivisto alla luce delle condizioni della persona e del contesto che si sono modificate.

I momenti di verifica sono organizzati con il responsabile del caso (Case Manager).

	<p>Per ogni persona è individuato un case manager che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l'andamento.</p>
<p>Specificazione delle risorse mobilitate a supporto del PI</p>	<p>In tale prospettiva le risorse – qui intese nella più ampia accezione di risorse economiche o relative a prestazioni e servizi da mobilitare, oltre a quelle a carico del Progetto per i sostegni “Dopo di noi”, sono anche quelle indirizzate alle persone disabili afferenti a:</p> <p>1. interventi di natura pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze, Fondi Regionali, Fondi Europei - Fondo Sanitario, risorse dell'area dell'Istruzione/Formazione professionale e Inserimento lavorativo, Fondi nelle aree della Casa, Sport, Tempo libero - Risorse autonome dei Comuni <p>2. azioni di natura privata destinate a supportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di natura strutturale - progettualità specifiche <p>3. risorse della famiglia d'origine o di associazioni familiari.</p>